



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Proroga incarico dirigenziale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di prorogare l'incarico di direzione della Posizione individuale dirigenziale "Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche", istituita con deliberazione n. 371 del 10 aprile 2017 a Michele Pierri, unità esterna all'amministrazione regionale;
- di fissare la decorrenza dell'incarico al 1° luglio 2018 per la durata in un anno, prorogabile, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014;
- di stabilire inoltre che la spesa annua complessiva derivante dal presente atto è stimata in Euro 95.238,08, comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP; trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. quanto all'imputazione dell'impegno di spesa. La quota parte ricadente nell'annualità 2018, di presunti € 47.619,04, trova copertura sui capitoli 2010310055, 2010310056 e 2010310054, appositamente istituiti nel 2017- rispettivamente per € 34.811,79, € 9.848,25 e € 2.959,00, nell'ambito della disponibilità delle somme riscritte con deliberazione adottata nella seduta del 25 giugno 2018. Per il 2019, trattandosi di spesa vincolata, le risorse verranno rese disponibili dalla legge di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del D. Lgs. 118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con legge regionale n. 12 del 14 maggio 2012 è stata istituita la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM). Sulla base della deliberazione n. 1461 del 22 dicembre 2014 la SUAM è stata individuata come soggetto aggregatore di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 66/2014, cioè come soggetto autorizzato a effettuare le acquisizioni dei beni e servizi nelle materie individuate dal DPCM del 24 dicembre 2015. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1536 del 7 dicembre 2016 la Stazione Unica Appaltante Marche è stata costituita come autonomo Servizio.

Dalla declaratoria del suddetto Servizio risulta la competenza relativa al supporto ai Responsabili Unici di Procedimento (RUP) dell'affidamento nelle diverse fasi delle procedure di gara per forniture, servizi e lavori di competenza della stessa SUAM e l'esercizio delle funzioni connesse alle competenze dell'Ufficiale rogante della Regione.

La notevole quantità di gare in avvio nel prossimo periodo, 2017-2019, ha reso necessario implementare un modello organizzativo che preveda l'attribuzione ai funzionari di livello D dell'incarico di responsabile unico del procedimento e di individuare una diversa struttura dirigenziale che svolga le funzioni di supporto alle attività di raccolta e aggregazione dei fabbisogni, alla candelarizzazione delle gare da svolgere, alla progettazione degli interventi con riferimento alle procedure di affidamento, nonché altri compiti per quanto di competenza.

L'articolo 31, comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016, a tal proposito, ammette che la stazione appaltante istituisca, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, una struttura stabile a supporto dei RUP.

Il comma 9 del citato articolo 9 del decreto legge n. 66/2014 istituisce uno specifico Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori.

L'articolo 1, comma 512 della Legge n. 208/2015, legge di stabilità 2016, autorizza le regioni ad assumere il personale necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori "in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal fondo" di cui all'articolo 9, comma 9 del decreto legge n. 66/2014.

Con determina prot. n. 23077/2016 del 26 febbraio 2016 del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla SUAM sono stati assegnati euro 190.476,19, già interamente incassati.

Pertanto, con deliberazione n. 371 del 10 aprile 2017 la Giunta regionale ha istituito, nell'ambito del Servizio Stazione Unica Appaltante Marche, la Posizione dirigenziale individuale denominata "Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche" e ha determinato il valore economico della retribuzione di posizione connessa alla direzione della stessa posizione individuale, di cui all'allegato "B" alla predetta deliberazione.

In data 22 maggio 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 504 sono stati istituiti i capitoli di bilancio per l'imputazione della relativa spesa.

In data 30 maggio 2017, con decreto n. 12 il Segretario generale ha attivato uno specifico interpello, per il quale sono pervenute n. 6 richieste, di cui n. 4 da parte di funzionari della Regione Marche e n. 2 istanze da parte di soggetti esterni alla amministrazione regionale.

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute nei termini fissati nello specifico interpello, il Segretario generale ha individuato, senza obbligo di valutazione comparativa, il dirigente per la direzione della Posizione dirigenziale individuale.

È stato quindi individuato come più idoneo all'incarico l'ing. Michele Pierri, esterno all'amministrazione regionale, in quanto lo stesso ha già ricoperto presso la Regione Marche, la posizione dirigenziale di Direttore della SUAM per oltre quattro anni e, in precedenza, l'incarico di dirigente dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici per oltre 15 anni, maturando una significativa esperienza e professionalità che lo qualificano maggiormente idoneo a ricoprire l'incarico. Nella seduta del 25 giugno 2018 il Comitato di direzione ha espresso in merito parere favorevole.

L'articolo 28, comma 1, della legge regionale n. 20/2001, dispone che gli incarichi di direzione dei servizi sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Segretario generale. Gli incarichi di posizione dirigenziale individuale e di funzione sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Comitato di cui all'articolo 8 della medesima legge. Il comma 2 prevede che, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, si deve tener conto, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro, della natura e delle caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare; delle attitudini, della formazione culturale e delle capacità professionali del singolo dirigente; dei curricula professionali e dei risultati conseguiti in precedenti incarichi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai sensi del succitato articolo 1, comma 512 della Legge n. 208/2015, l'incarico dirigenziale all'ing. Pierri è in deroga ai vincoli assunzionali, e pertanto non rientra tra gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001.

In considerazione dei risultati conseguito e avuto riguardo agli obiettivi assegnati al Servizio Stazione Unica Appaltante Marche, con nota ID 14095730 del 12.06.2018 il dirigente del Servizio ha chiesto di prorogare l'incarico per un ulteriore anno a decorrere dal 1° luglio 2018. Con la stessa nota viene dichiarato che la relativa copertura finanziaria è garantita dalle risorse assegnate dal Fondo di aggregazione degli acquisti di beni e servizi, istituito dall'art. 9, comma 9, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il valore economico della retribuzione di posizione connessa alla Posizione individuale "Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche è quello determinato con la succitata deliberazione n. 371/2017, allegato "B".

Ai fini del conferimento dell'incarico, va esplicitato che l'incarico, quando attribuito ai soggetti indicati all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, è conferito con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato.

Con deliberazione n. 706 del 26.06.2017 la Giunta regionale ha conferito all'ing. Pierri Michele l'incarico di direzione della Posizione individuale dirigenziale "Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche per il periodo di un anno a decorrere dal 1° luglio 2017, prorogabile, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo

La proroga dell'incarico è subordinato alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014.

La spesa annua complessiva derivante dal presente atto è stimata in Euro 95.238,08, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP; trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. quanto all'imputazione dell'impegno di spesa. La quota parte ricadente nell'annualità 2018, di presunti € 47.619,04, trova copertura sui capitoli 2010310055, 2010310056 e 2010310054, appositamente istituiti nel 2017- rispettivamente per € 34.811,79, € 9.848,25 e € 2.959,00, nell'ambito della disponibilità delle somme riscritte con deliberazione adottata nella seduta del 25 giugno 2018.

Per il 2019, trattandosi di spesa vincolata, le risorse verranno rese disponibili dalla legge di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del D. Lgs. 118/2011.

In data 22 giugno 2018 è stata fornita informativa alle OO.SS., anche della dirigenza, e alla RSU.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Grazia Caimmi)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 47.619,04 intesa come disponibilità, con riferimento al bilancio 2018/2020, annualità 2018, come segue:

- € 34.811,79 sul capitolo 2010310055
- € 9.848,25 sul capitolo 2010310056
- € 2.959,00 sul capitolo 2010310054

Il responsabile della P.O.
Controllo contabile della spesa 5
(Michela Cipriano)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il Dirigente
(Piergiuseppe Mariotti)

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014

Il Segretario generale
(Deborah Giraldi)

La presente deliberazione si compone di 5 pagine ed è priva di allegati.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)